

# La promozione della salute nei luoghi di lavoro

## Risultati preliminari della valutazione del primo anno di sperimentazione regionale

Davide Ferrari, Giuliano Carrozzi, Letizia Colombo  
Dipartimento di Sanità Pubblica Azienda USL di Modena  
per il gruppo di progetto regionale PSL

*21 Maggio 2018*

# Il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2019

All'interno del programma n. 1 relativo al setting Ambienti di lavoro sono previsti 8 progetti:

1.1 Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro Emilia-Romagna (S.I.R.P.- E-R)

## **1.2 Promozione della salute nei luoghi di lavoro**

1.3 Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in edilizia

1.4 Tutela della salute e della sicurezza in agricoltura e silvicoltura

1.5 Emersione e prevenzione malattie muscolo scheletriche

1.6 Monitoraggio e contenimento del rischio cancerogeno professionale

1.7 Prevenzione del rischio stress lavoro correlato e promozione del miglioramento del benessere organizzativo e della Responsabilità sociale d'impresa

1.8 Tutela della salute degli operatori sanitari

# Progetto

## 1.2 Promozione della salute nei luoghi di lavoro

Il progetto connota gli ambienti di lavoro, contesto già orientato alla prevenzione, come setting privilegiato per programmi di promozione della salute rivolti ai lavoratori e finalizzati all'equità sociale e di salute, considerata l'alta concentrazione di persone di varia identità socio demografica, su cui pesano maggiormente molte disuguaglianze di salute e spesso non facilmente raggiungibili con altri canali.

**Obiettivi generali** del progetto sono:

- **Promuovere nei luoghi di lavoro, attraverso i soggetti aziendali della prevenzione, interventi di miglioramento globale del contesto lavorativo**, coniugando l'ottica tradizionale di rispetto della normativa specifica di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori con l'ottica di promozione della salute, con particolare riferimento ai temi del programma Guadagnare Salute (fumo, alcol, alimentazione, attività fisica)
- **Favorire un ruolo attivo del medico competente nell'orientare i lavoratori verso scelte e comportamenti favorevoli alla salute** e nel contrastare stili di vita dannosi (quali l'abitudine al fumo, l'abuso di alcol e di altre sostanze, l'alimentazione non corretta, la sedentarietà, la mancata adesione ai programmi di screening attivati dal Servizio Sanitario Regionale, ecc.)

## Caratteristiche del progetto e linee di intervento

**Realizzabilità sia nella grande impresa  
che nelle medie e piccole aziende**



### **Due livelli di intervento di PSL**

**un 1° livello di intervento**  
caratterizzato da azioni di tipo  
individuale e collettivo di  
semplice realizzazione



**un 2° livello di intervento** più  
complesso finalizzato alla modifica  
dei comportamenti non corretti dei  
lavoratori dal punto di vista salutare  
attraverso azioni di promozione  
collettiva

# Interventi di promozione di primo livello

- realizzazione di una **bacheca “della salute”** aziendale, con poster, manifesti e altri materiali illustrativi
- messa a disposizione dei lavoratori di **materiali informativi** in tema di promozione della salute (sani stili di vita, **vaccinazioni**, ecc..) prodotti da AUSL, servizi sanitari regionale e nazionale, altre istituzioni pubbliche ed associazioni qualificate
- Interventi di **promozione della salute individuali** per i singoli lavoratori realizzati dal medico competente nell'ambito della visite mediche previste dal protocollo di sorveglianza sanitaria.

# Interventi di promozione di primo livello

## ➤ Interventi nel corso delle visite mediche previste dal protocollo di sorveglianza sanitaria

Nel corso delle visite mediche (preventive, periodiche,....) il MC raccoglie informazioni su fattori di rischio extra professionali (abitudine al fumo, abuso di alcol, alimentazione non corretta, sedentarietà, ipertensione, **esecuzione di vaccinazioni raccomandate** e screening, ....) che riporta nella cartella sanitaria e di rischio (in apposita **scheda di promozione della salute**)

## **Interventi nel corso delle visite mediche previste dal protocollo di sorveglianza sanitaria**

Sulla base degli elementi raccolti nella scheda di rilevazione individuale il MC può

- individuare le problematiche individuali prevalenti
- attivare gli interventi motivazionali più opportuni nel caso specifico, secondo il modello transteorico del cambiamento:
  - interventi informativi
  - counselling individuale
  - proposta di programmi specifici di promozione della salute
- verificare nel tempo l'efficacia delle iniziative adottate

# Tematiche oggetto degli interventi di promozione della salute

:

- ☐ Il contrasto all'abuso di alcol
- ☐ Il contrasto all'abitudine al fumo di tabacco
- ☐ La promozione della sana alimentazione
- ☐ La promozione dell'attività fisica e della corretta postura
- ☐ La promozione degli screening raccomandati per la prevenzione di alcuni tumori
- ☐ La promozione di vaccinazioni raccomandate per lavoratori in condizioni di rischio per specifiche patologie o lavorazioni
- ☐ Altre iniziative

# Il progetto regionale di promozione di salute nei luoghi di lavoro (step principali)

- Costituzione del Gruppo di progetto, progettazione condivisa del percorso e degli strumenti sulla base dell'esperienza pilota dell'AUSL di Modena
- Formazione dei Medici Competenti:
  - generale di percorso
  - specifica sull'approccio motivazionale al cambiamento (a cura di Luoghi di prevenzione - RE)
  - formazione sul campo con sperimentazione di strumento di supporto ai Medici Competenti
- Adesione formale delle aziende con la descrizione degli impegni
- Utilizzo da parte dei MC di un software che ne facilita e omogeneizza l'operato su scala regionale e permette la raccolta dati ai fini valutativi del progetto

# Progetto di promozione della salute nei luoghi di lavoro

## Scheda rilevazione lavoratore

### Sezione 7 – Vaccinazioni “raccomandate”

7.1 Appartiene ad un categoria a rischio (patologia) per una delle seguenti vaccinazioni?

	No	Sì	Se sì, è vaccinato secondo il protocollo?	
			Sì	No
Antinfluenzale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Antimeningococcica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Antipneumococcica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Antiemofilo B	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

# I numeri del progetto regionale di promozione della salute nei luoghi di lavoro relativi al 2017

- 36 medici competenti
- 77 aziende interessate
- 1.731 visite attraverso l'uso del software/questionario

AUSL	N	%
Piacenza	84	5%
Parma	237	14%
Reggio	200	12%
Modena	941	54%
Bologna	48	3%
Imola	100	6%
Ferrara	9	1%
Ravenna	10	1%
Forlì	98	6%
Rimini	4	0%
<b>Totale</b>	<b>1731</b>	

# Composizione del gruppo di lavoratori visitati dai MC nell'ambito del progetto regionale di formazione sul campo nel 2017

Sesso	N	%	Età	N	%
Uomo	887	51%	<35	341	20%
Donna	844	49%	35-49	803	46%
			>49	587	34%
<b>Totale</b>	<b>1731</b>		<b>Totale</b>	<b>1731</b>	

Titolo di studio	N	%
Nessun titolo	2	0%
Licenza elementare	42	2%
Licenza scuola media	430	25%
Diploma o qualifica di scuola superiore	758	44%
Laurea/Diploma universitario o titolo superiore	499	29%
<b>Totale</b>	<b>1731</b>	

Malattia cronica	N	%
Si	239	14%
No	1492	86%
<b>Totale</b>	<b>1731</b>	

# Mansione dei lavoratori visitati dei MC nel 2017

Mansione	N	%
Imprenditori,alta dirigenza, legislatori	6	0%
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	148	9%
Professioni tecniche	767	44%
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	199	11%
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	25	1%
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	437	25%
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	86	5%
Professioni non qualificate	63	4%
<b>Totale</b>	<b>1731</b>	

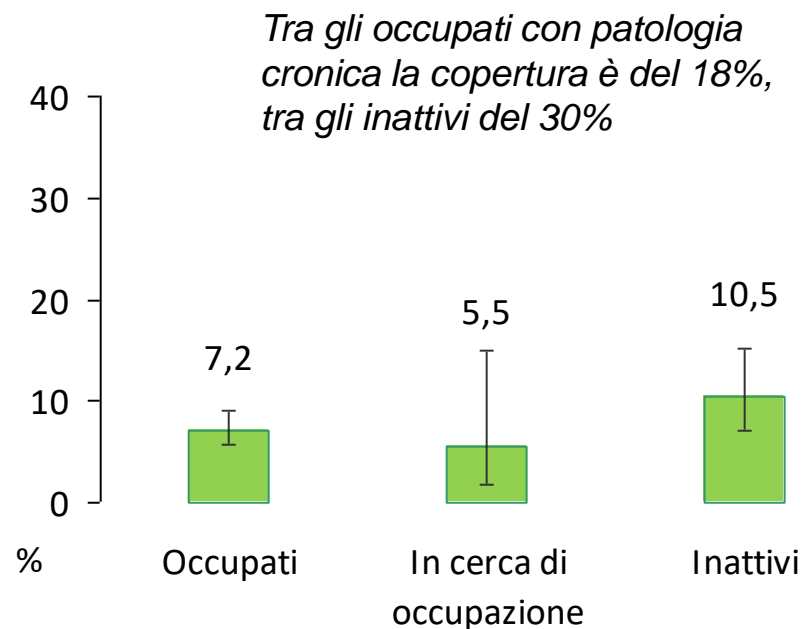
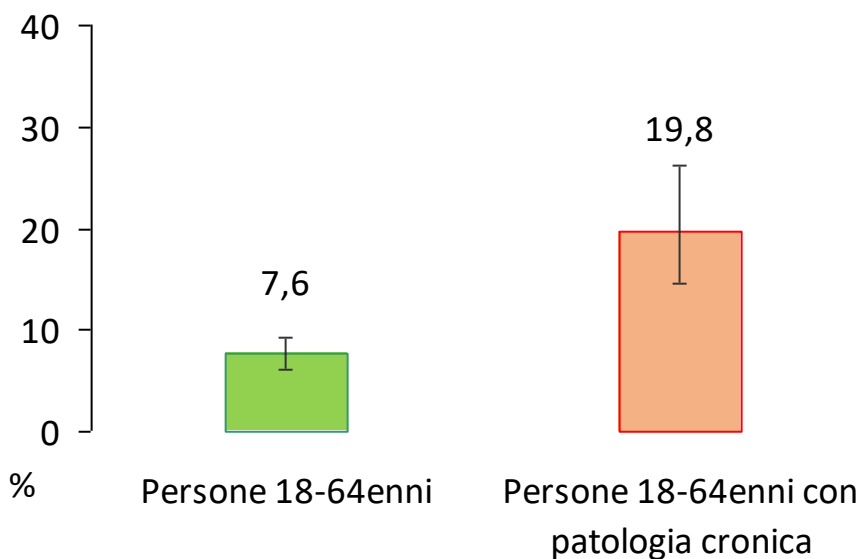
# Copertura vaccinazioni non obbligatorie nel campione di lavoratori visitati dai MC nel 2017

Vaccinazioni	Categorie a rischio	Vaccinati	Copertura (%)
Antinfluenzale	846	225	27%
Antimeningococcica	61	14	23%
Antipneumococcica	64	15	23%
Antiemofilo B	58	12	21%

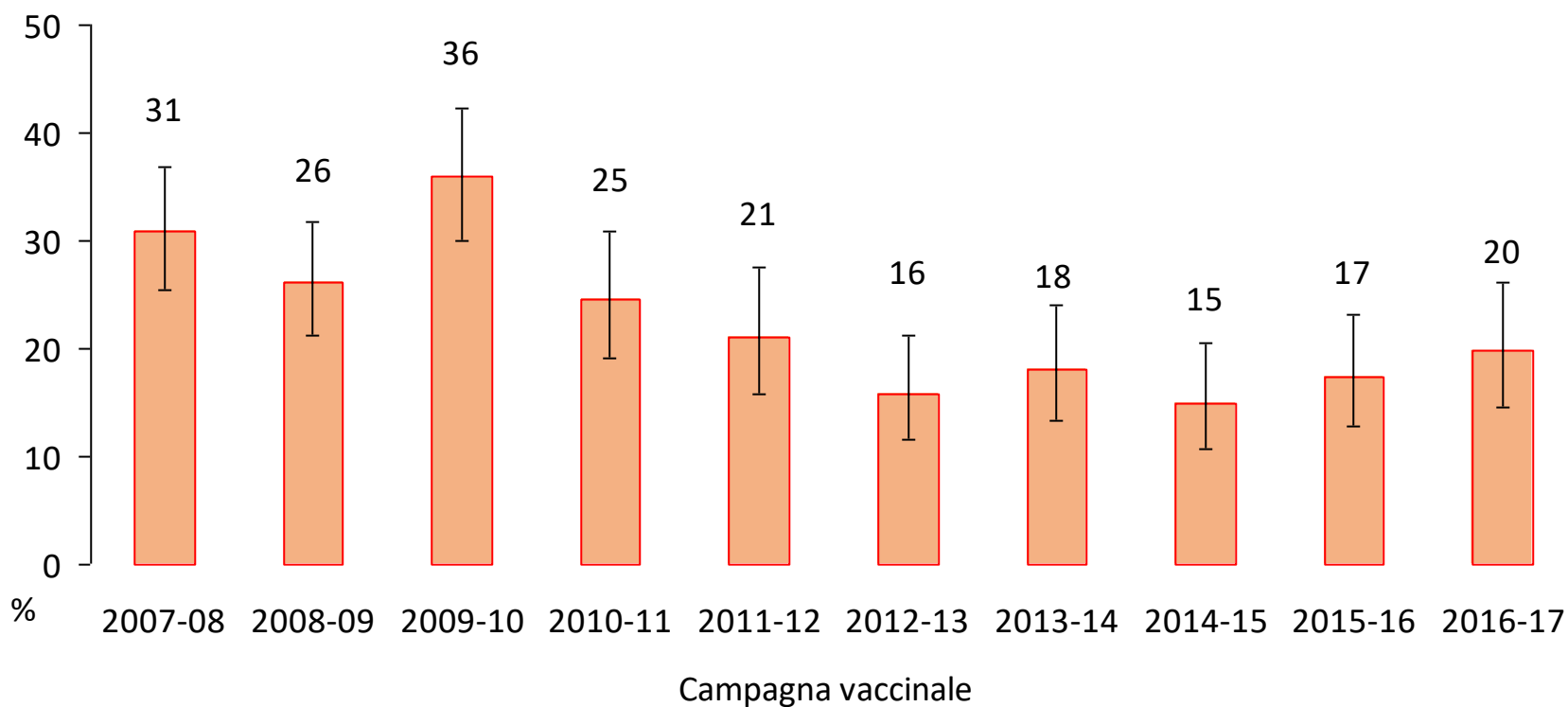
# Copertura della **vaccinazione antinfluenzale**

## Campagna vaccinale 2016-2017

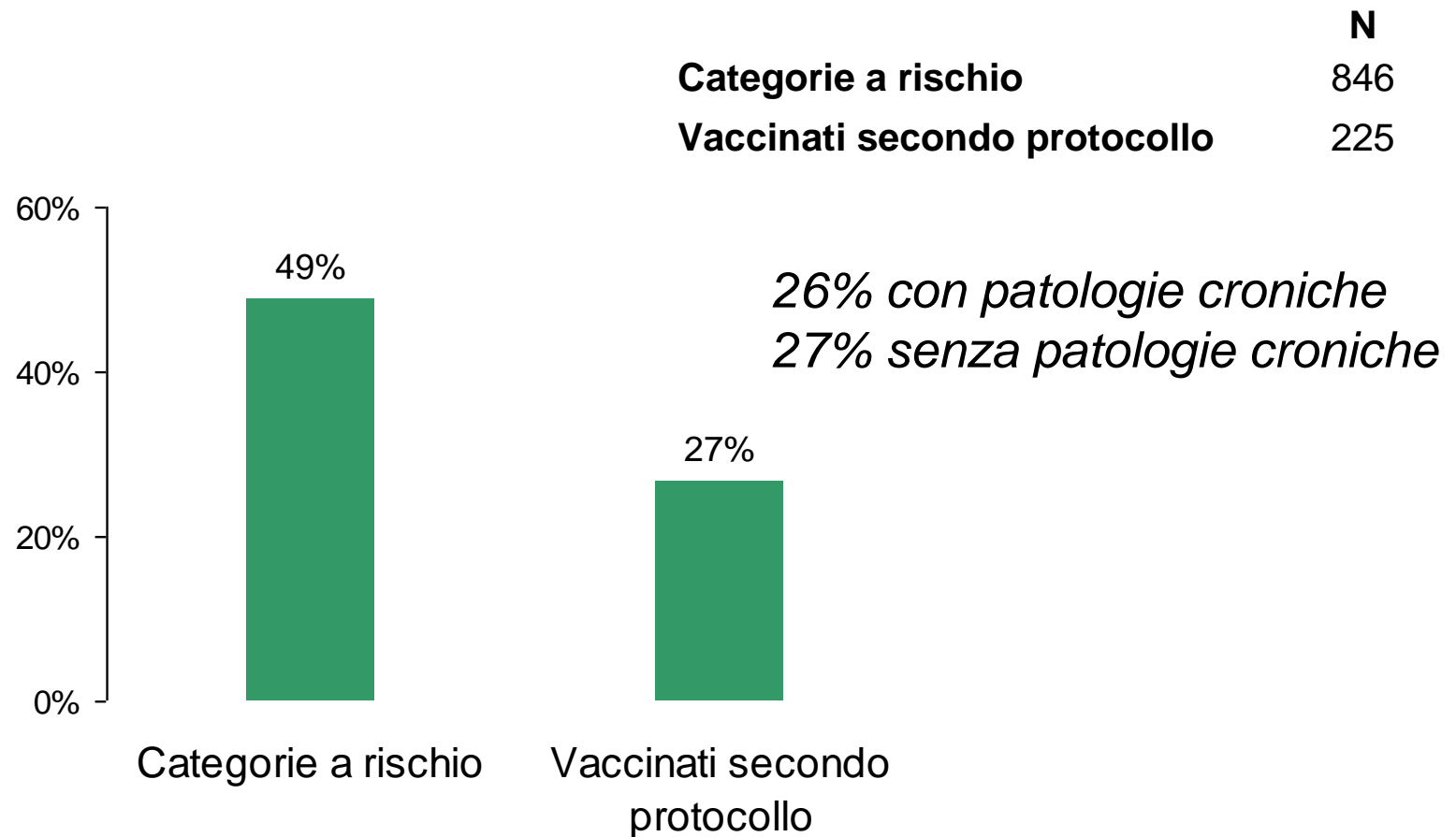
### Emilia-Romagna, Sorveglianza PASSI 2017



# Vaccinazione antinfluenzale, trend della copertura nelle persone affette da patologie croniche Emilia Romagna, Sorveglianza PASSI 2008-2017



# Vaccinazione antinfluenzale nel campione di lavoratori visitati dai MC nel 2017



# Vaccinazione antinfluenzale

Copertura vaccinale per caratteristiche anagrafiche nei lavoratori appartenenti a categorie a rischio professionale o per patologia

Sesso	Categorie a rischio	Vaccinati	Copertura (%)
Uomini	266	119	45%
Donne	580	106	18%
<b>Totale</b>	<b>846</b>	<b>225</b>	<b>27%</b>

Età	Categorie a rischio	Vaccinati	Copertura(%)
<35	141	49	35%
35-49	402	85	21%
>49	303	91	30%
<b>Totale</b>	<b>846</b>	<b>225</b>	<b>27%</b>

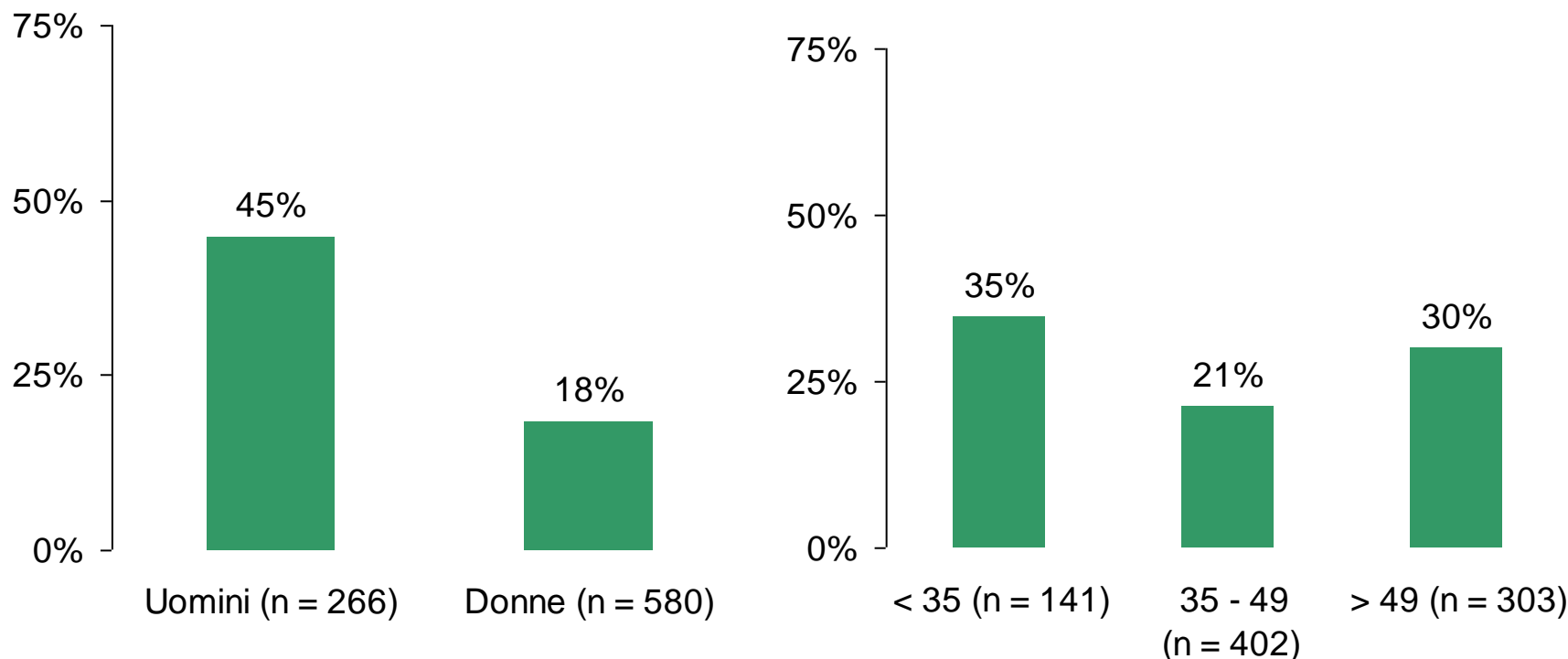
# Vaccinazione antinfluenzale

Copertura vaccinale per livello di istruzione nei lavoratori appartenenti a categorie a rischio professionale o per patologia

Titolo di studio	Categorie a rischio	Vaccinati	Copertura (%)
Licenza elementare	14	9	64%
Licenza scuola media	117	46	39%
Diploma o qualifica di scuola superiore	374	90	24%
Laurea/Diploma universitario o titolo superiore	341	80	23%
<b>Totale</b>	<b>846</b>	<b>225</b>	<b>27%</b>

# Vaccinazione antinfluenzale

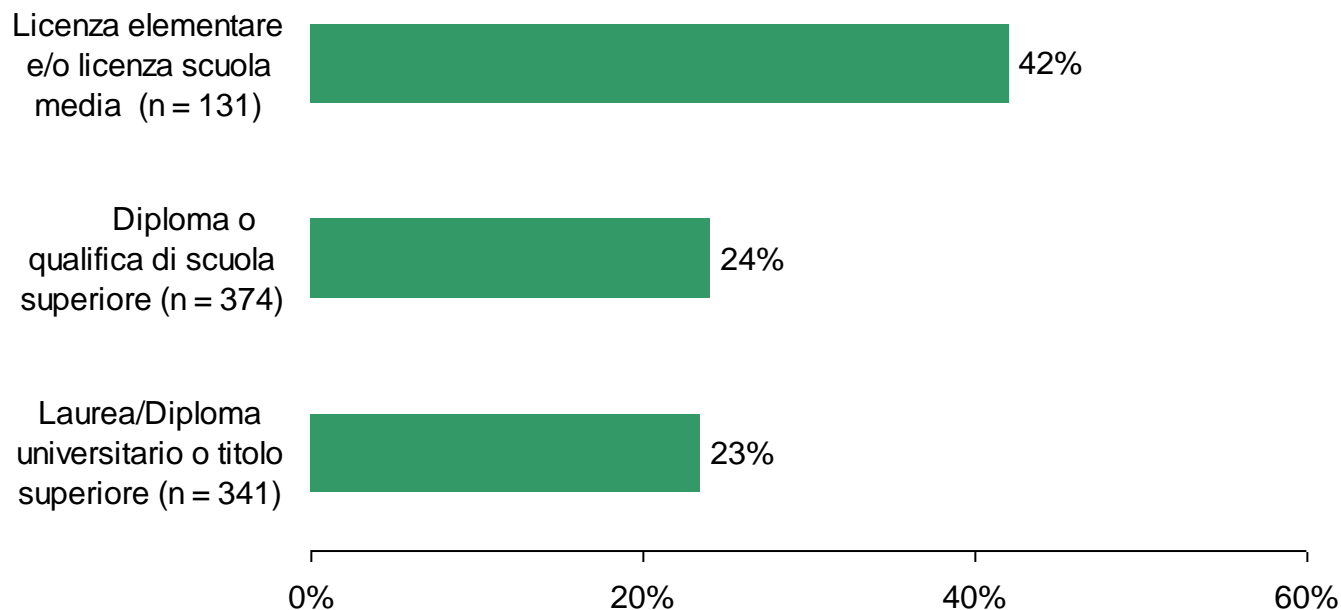
Copertura vaccinale per caratteristiche anagrafiche nei lavoratori appartenenti a categorie a rischio professionale o per patologia



*(n = appartenenti a categorie a rischio)*

# Vaccinazione antinfluenzale

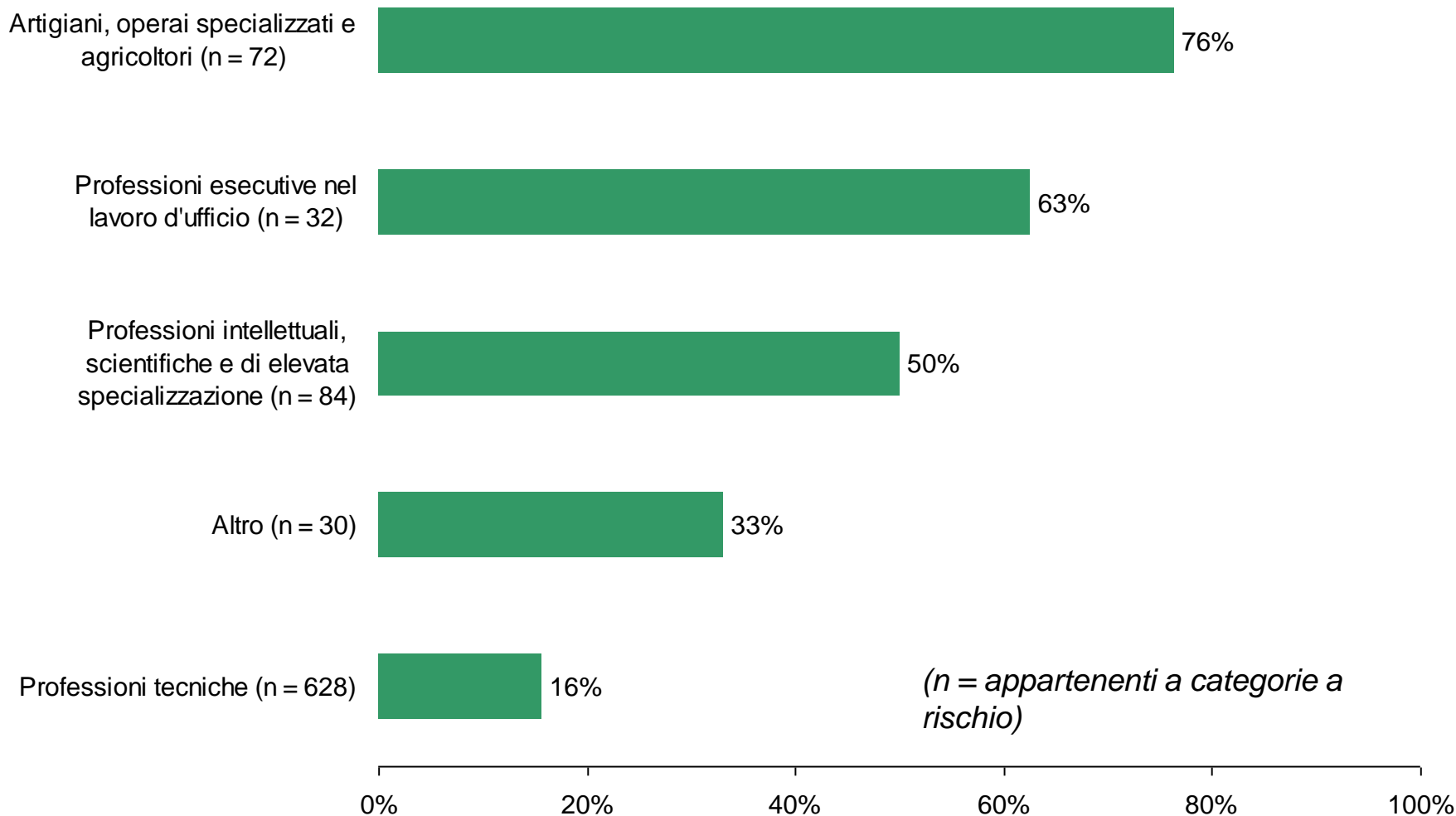
Copertura vaccinale per scolarità nei lavoratori appartenenti a categorie a rischio professionale o per patologia



*(n = appartenenti a categorie a rischio)*

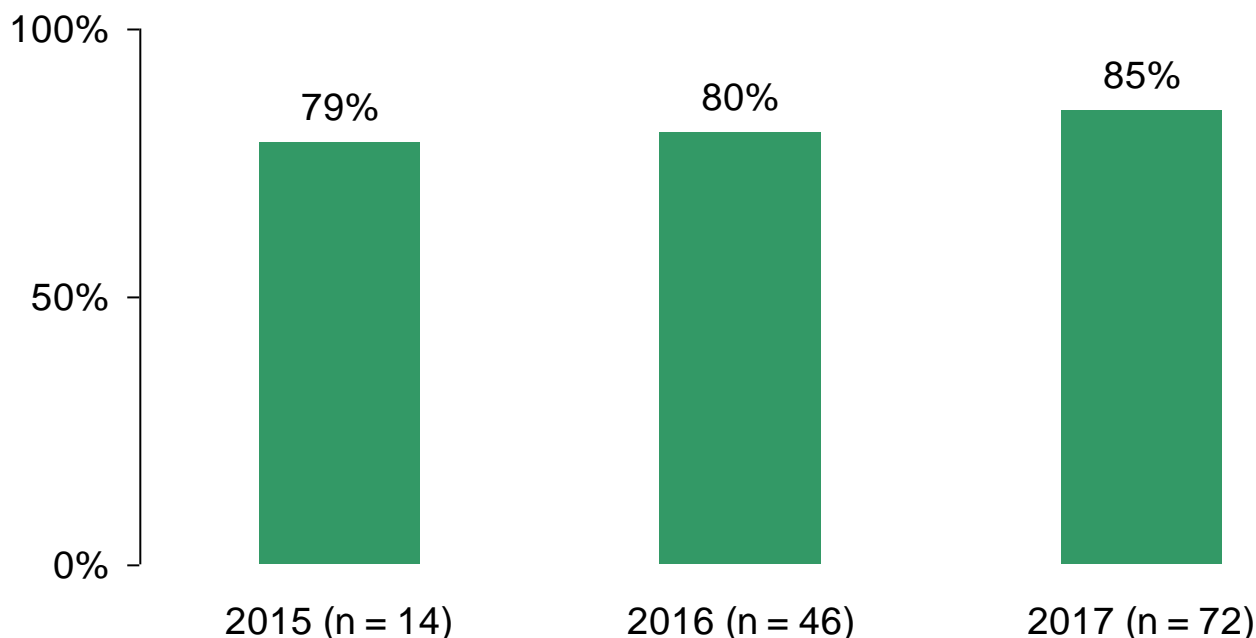
# Vaccinazione antinfluenzale

Copertura vaccinale per mansione dei lavoratori appartenenti a categorie a rischio professionale o per patologia



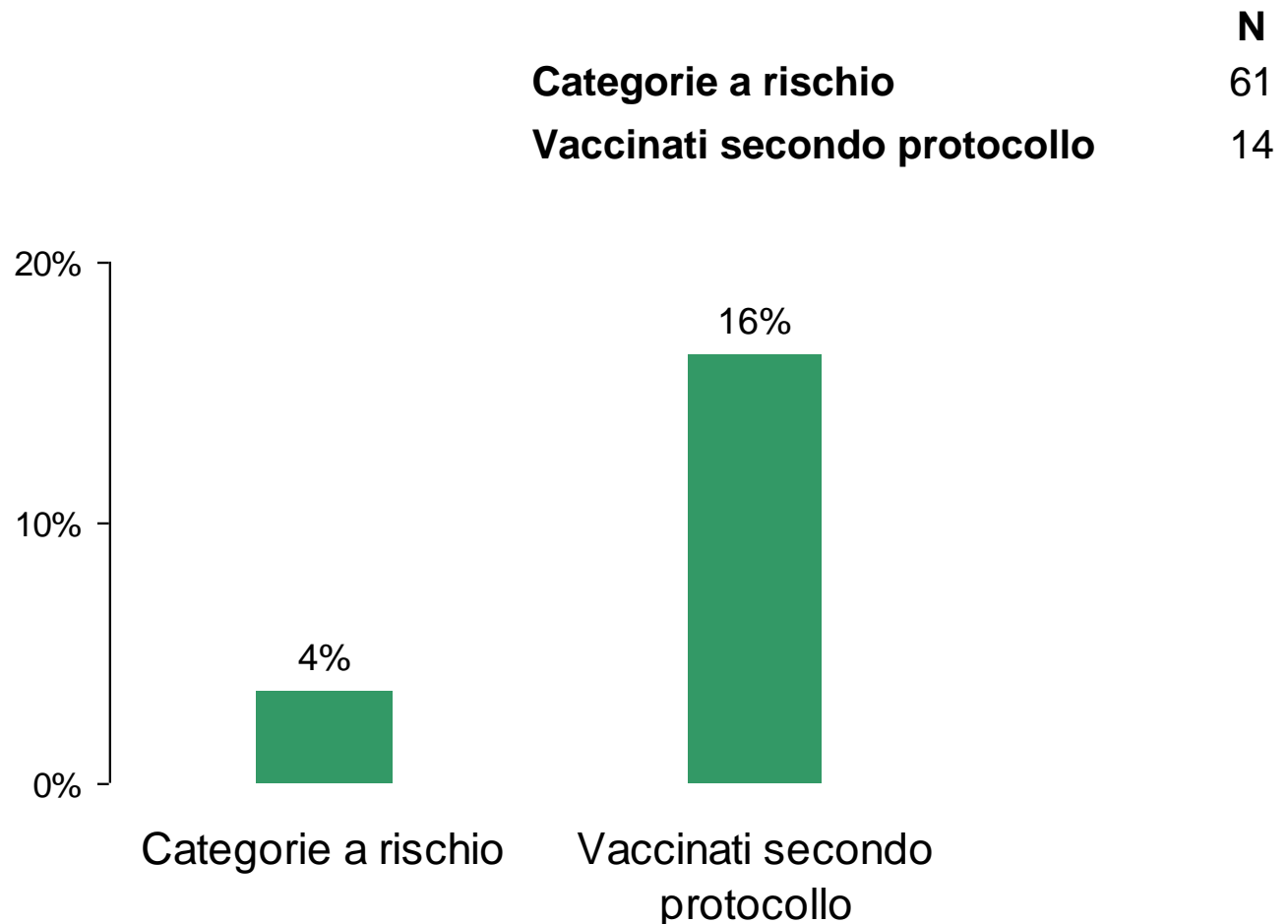
# Vaccinazione antinfluenzale

Coperture vaccinali nel pool di lavoratori appartenenti a categorie a rischio per patologia, nei tre anni di sperimentazione a Modena.



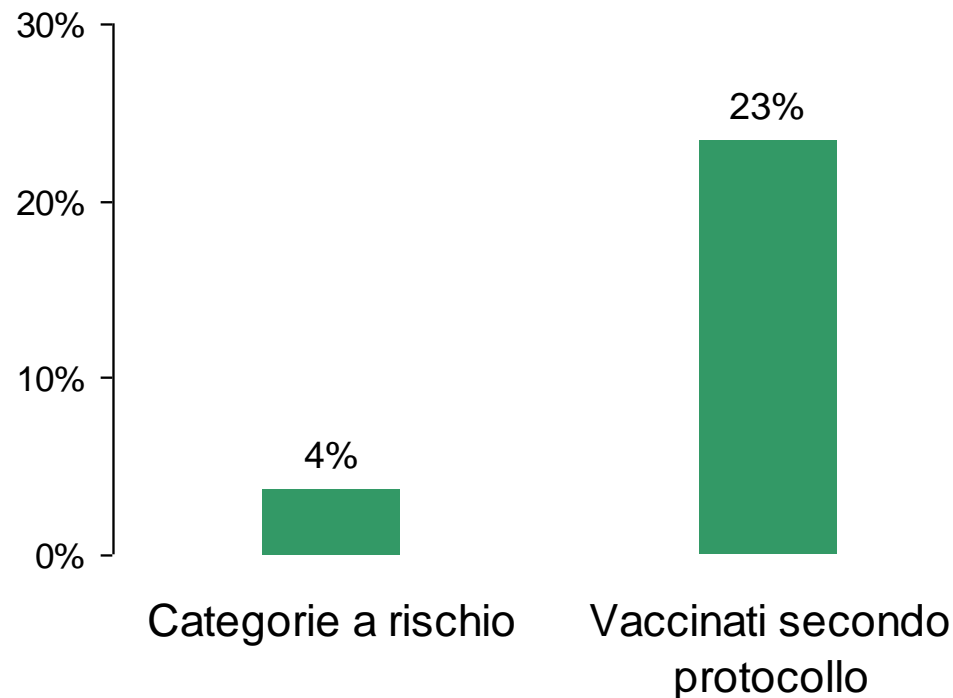
*(n = appartenenti a categorie a rischio; i lavoratori visitati dei MC in tutti i tre anni sono stati 276)*

# Vaccinazione antimeningococcica nel campione di lavoratori visitati dai MC nel 2017



# Vaccinazione antipneumococcica nel campione di lavoratori visitati dai MC nel 2017

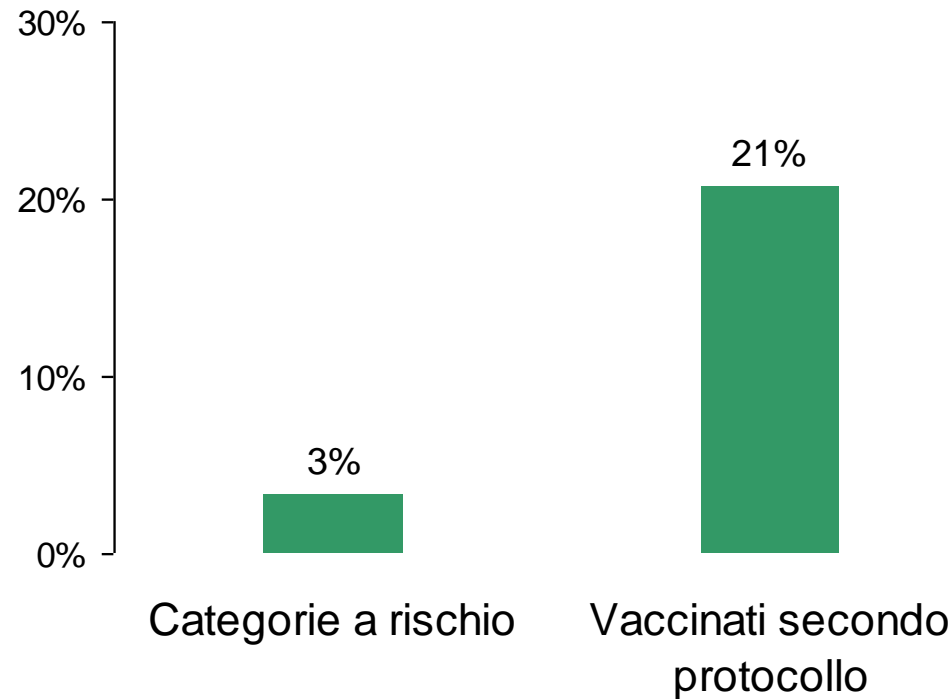
	<b>N</b>
<b>Categorie a rischio</b>	<b>64</b>
<b>Vaccinati secondo protocollo</b>	<b>15</b>



# Vaccinazione antiemofilo

## nel campione di lavoratori visitati dai MC nel 2017

	<b>N</b>
<b>Categorie a rischio</b>	<b>58</b>
<b>Vaccinati secondo protocollo</b>	<b>12</b>



# Conclusioni

- I dati PASSI indicano che la copertura della vaccinazione antinfluenzale è bassa anche tra i lavoratori così come nella popolazione generale.
- Il progetto di promozione della salute permette di avere una stima delle coperture vaccinali, tuttavia, lavorando su campioni non casuali, non consente di fare un'inferenza precisa sulle coperture.
- Questi primi dati preliminari indicano che le coperture tra i lavoratori appartenenti alle categorie a rischio sono complessivamente basse.
- La propensione a vaccinarsi sembra essere più alta negli uomini, nelle persone con più bassa scolarità e aumenta con l'età per i lavoratori con patologie croniche.
- I dati preliminari dei primi tre anni di sperimentazione a Modena, dove nel 2014 era stata fatta una formazione specifica, sembrano indicare un progressivo aumento dell'attenzione dei medici competenti nei confronti delle vaccinazioni, in particolare per quella antinfluenzale, e un sensibile aumento della copertura per quest'ultima vaccinazione nelle categorie a rischio.

Grazie per l'attenzione